



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, con questa celebrazione cominciamo l'itinerario della Quaresima.

Accogliamo con semplicità le ceneri che vengono poste sul nostro capo: siamo poveri, fragili, peccatori... ma anche uomini e donne che recano in sé l'immagine di Dio, anche se deturpata e offuscata dal male.

Con il canto... iniziamo questa celebrazione e il nostro cammino attraverso il quale il Signore ci farà giungere rinnovati alla Pasqua del suo Figlio Gesù.

DOPO IL SALUTO E PRIMA DELL'ORAZIONE COLLETTA *(eventualmente)*

Oggi l'atto penitenziale è sostituito dal rito delle ceneri che vivremo dopo l'omelia. La preghiera del cuore apra, dunque, questa celebrazione e tutto il tempo quaresimale.

In silenzio, ciascuno preghi Dio nel suo cuore e chiedi la conversione per sé e per tutti noi.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Nella voce del Profeta si coglie un equilibrio tra la verità della propria natura fragile e peccatrice e il dono gratuito della misericordia e della conversione. In questa tensione c'è la possibilità di rinnovare la propria vita.

II Lettura. L'Apostolo ricorda che l'iniziativa è sempre di Dio. L'uomo è invitato ad accogliere e a fare buon uso della grazia. La conversione avviene se l'uomo cambia la direzione del suo sguardo e rivolge il suo volto verso Dio.

Vangelo. L'Evangelista traccia un percorso che porta a una lotta: combattere la fede vissuta come teatro, come rito, come bisogno di consenso, come esperienza magica di tornaconto. Il richiamo del "Padre" presuppone che l'uomo si comporti da "figlio", non da attore.

AL RITO DELLE CENERI

La Chiesa oggi ci riconsegna il segno forte e umile della cenere. Nel grigiore di questa polvere leggiamo la forza del fuoco che consuma e purifica; il monito a non fondare sicurezza in ciò che poi scompare; la disponibilità a essere segnati per essere poi lavati. Tutto questo lo viviamo non da singolo, ma come popolo eletto, che si scopre amato dal Signore e che scorge nel tempo della penitenza il dono della grazia per la conversione.

IMPEGNI QUARESIMALI – BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI *(proposta facoltativa)*

C Raccogliamoci, sorelle e fratelli, in umile preghiera davanti a Dio nostro Padre, perché faccia scendere su di noi la sua benedizione, accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere e il nostro impegno di conversione.

(Alcuni istanti di silenzio preparano ciascuno alla preghiera)

G *La Quaresima è un cammino che ci ripropone come modello Gesù.*

C Vi impegnerete a seguire con fiducia e ad imitare Gesù, cercando di amare con più sincerità chi vi è vicino?

T **Sì, ci impegniamo!**

G *La Quaresima è un cammino che domanda impegno costante nelle piccole cose quotidiane.*

C Vi sforzerete nel compiere il vostro dovere di ogni giorno [a scuola,] a lavoro, in famiglia, in parrocchia, con senso di responsabilità?

T **Sì, ci impegniamo!**

G *La Quaresima è tempo di ascolto più frequente della Parola di Dio e di preghiera più intensa.*
C Troverete nella vostra giornata un momento di riflessione e di preghiera per stare con Gesù, che ci vuole bene?
T **Sì, ci impegniamo!**

G *La Quaresima è tempo di penitenza e di digiuno, di solidarietà e di carità.*
C Vi impegnerete a staccarvi maggiormente dalle vostre cose e a condividere con chi ha meno di voi?
T **Sì, ci impegniamo!**

C Dio, Padre amorevole, confermi i vostri propositi quaresimali e vi mostri la sua benevolenza.
T **Amen.**

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

C O Dio, che non vuoi la morte ma la conversione dei peccatori, ascolta benigno la nostra preghiera: benedici ✕ queste ceneri, che stiamo per imporre sul nostro capo, riconoscendo che il nostro corpo tornerà in polvere; l'esercizio della penitenza quaresimale ci ottenga il perdono dei peccati e una vita rinnovata a immagine del Signore risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
T **Amen.**

G *Accostiamoci processionalmente per l'imposizione delle ceneri sul nostro capo, cantando insieme...*

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, accogliamo l'invito del Signore a rivolgerci al Padre con una preghiera che sia autentica e sincera, un dialogo maturo in cui possiamo innalzare la nostra voce e le nostre richieste, ma anche essere attenti a quanto il Padre vorrà dirci.

*Chiediamo il dono dell'ascolto e nella preghiera diciamo: **Converti il nostro cuore, o Signore!***

1. La Quaresima è tempo di grazia: la Chiesa l'accoglia come occasione favorevole, dono prezioso per ritornare a te e rivestirsi dell'abito della festa. Noi ti preghiamo.
2. La Quaresima è tempo di conversione: coloro che detengono una responsabilità politica si liberino del bisogno di brillare agli occhi del mondo e, in atteggiamento di servizio, con onestà e competenza, offrano un aiuto efficace alla società. Noi ti preghiamo.
3. La Quaresima è tempo di scelte: quanti hanno imboccato strade sbagliate di ingiustizia, di arroganza, di disonestà, di egoismo abbandonino ogni decisione sbagliata e cerchino di lasciarsi guidare dal Vangelo. Noi ti preghiamo.
4. La Quaresima è tempo di solidarietà: le famiglie dei cristiani sappiano condividere le ansie, le povertà e le speranze dei loro vicini, traducendo l'impegno del digiuno in gesti di carità e amore concreto. Noi ti preghiamo.
5. La Quaresima è tempo di novità: la tua Parola sia un seme buono che raggiunga ognuno di noi e ispiri atteggiamenti di generosità e di accoglienza. Noi ti preghiamo.

*O Signore, tu rischiasti il sentiero che conduce alla vita e ci doni la forza per non venir meno lungo il cammino: non permettere che ci scoraggiamo e sostienici con la tua forza, tu che sei il Dio misericordioso e benevolo verso ogni creatura. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.***

INTRODUZIONE AL PADRE NOSTRO

Abbiamo confidenza in quel Padre che vede nel segreto e che sa ascoltare e consolare. A lui ci rivolgiamo dicendo: **Padre nostro...**